

VareseNews

Fumogeni, bandiere Pro Patria e striscioni, un funerale ultras per Raffaele Carlomagno

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2025



È stato salutato come un vero ultras, **Raffaele Carlomagno**, il tifoso della Pro Patria morto tragicamente allo stadio di Novara, precipitato dagli spalti e caduto nel fossato del “Piola”.

L’ultimo saluto a Carlomagno è stato nel paese a cui era legato, **Sant’Antonino di Lonate Pozzolo**. Un funerale – non poteva che essere così – che ha **richiamato la sua appartenenza alla comunità dei tifosi fedelissimi della Pro Patria**. Ma anche l’appartenenza al mondo dei tifosi organizzati, quelli che si sfidano a cori e sfottò ma poi si riconoscono come parte – appunto – di un mondo a parte, con valori comuni.

E così tra gli striscioni e gli stendardi e le bandiere bianco-blu della Pro **sono comparse anche sciarpe e drappi di altre squadre**, delegazioni venute anche da molto lontano per il saluto.

A salutare il tifoso 42enne c’era anche un pezzo del mondo politico. Gli amministratori di Lonate Pozzolo con la sindaca Carraro in fascia tricolore, ma anche Paola e Marco Reguzzoni da Busto, il sindaco bustocco Antonelli. E naturalmente c’era anche la squadra, la Pro Patria con i suoi dirigenti (e la vicepresidente Stefania Salmerigo), venuta a rendere omaggio a quella voce che risuonava dagli spalti, tra tante, a sostenere sempre la squadra, nella fortuna e nelle difficoltà.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

